

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017 - 2021
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che l'ultimo anno considerato nella predisposizione della relazione di fine mandato è il 2020, ultimo esercizio amministrativo e finanziario gestito.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020: 20.277

1.2 Organi politici

Sindaco: **Nicola De Ruggiero** fino al 19/04/2021 con deleghe: Urbanistica, Edilizia Privata, Personale, Trasporti *Vicesindaco Sergio Muro facente funzioni di legale rappresentante dell'Ente dal 20/04/2021 a seguito del decesso del Sindaco avvenuto in data 19/04/2021.*

Giunta:

Muro Sergio– Vicesindaco con deleghe: Bilancio, Patrimonio, Servizi Demografici, Polizia Urbana, Protezione Civile, Ambiente, Innovazione e Comunicazione. Responsabile dei rapporti con il quartiere di Pasta. Dal 20/04/2021 facente funzioni di legale rappresentante dell'Ente con le ulteriori deleghe Urbanistica, Edilizia Privata, Personale, Trasporti.

Cerrato Nicoletta - Assessore con deleghe: Politiche Culturali e Giovanili, Turismo, Migranti, Pari Opportunità e Pace. Responsabile dei rapporti con il Centro Storico.

Garrone Ivana - Assessore con deleghe: Lavori Pubblici e Verde Pubblico. Responsabile dei rapporti con il quartiere Sangone.

Lentini Nicola - Assessore con deleghe: Politiche per il Commercio, il Lavoro, lo Sport, le Associazioni, la Terza Età, l'Artigianato e l'Agricoltura. Responsabile dei rapporti con il quartiere di Gerbole-Prabernasca.

Orlandini Agnese - Assessore con deleghe: Politiche Educative, Sociali e della Casa. Responsabile dei rapporti con il quartiere di Tetti Francesi.

Consiglio Comunale:

Tommasino Giuseppe (Presidente del Consiglio)

Consiglieri di maggioranza:

Andreello Tamara (in carica come surrogataria del consigliere Ruscasso con nomina avvenuta in data 14/07/2021)

Aragona Alessia

Cannavò Carmela

Ruo Michela

Ruscasso Mauro (in carica fino al decesso avvenuto in data 29/06/2021)

Russo Pasquale

Sussolano Claudio

Tambutto Lorenzo

Zecchi Luca

Zemmale Sofia

Consiglieri di minoranza:

Chittaro Antonio

Colaci Michele

Cornaglia Mauro

Gallo Lucia

Lamagna Ferdinando

Ravinale Luca

1.3 **Struttura organizzativa Organigramma:**

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 2 più 1 con incarico ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*): 102

1.4 **Condizione giuridica dell'Ente:** l'ente nel periodo in esame non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 c. 1 lett. b punto 2 del TUEL

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente durante il mandato non ha dichiarato dissesto finanziario.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

In tale sede non si può non tener conto dell'impatto dell'epidemia di Coronavirus sugli enti locali.

L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze. Sono state apportate modifiche alla disposizione degli uffici, dotandole di pannelli di protezione in plexiglass atti ad evitare un contatto diretto degli impiegati con il pubblico; è stata inoltre disposta la prenotazione obbligatoria per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali,

anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto").

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Di seguito vengono analizzati per i principali servizi dell'ente le criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Servizi socio-culturali

Nel corso di questi quattro anni sono proseguite le azioni finalizzate ad affrontare le carenze/criticità di alcuni ambiti di particolare rilevanza. Per l'area lavoro, allo scopo di fronteggiare la crisi occupazionale, è proseguita l'attivazione di tirocini presso aziende preferibilmente del territorio (Sperimenta Lavoro) e l'attivazione di Cantieri di lavoro e Progetti di Pubblica Utilità. Sono stati previsti contributi per agevolare la pratica sportiva dei minori appartenenti a famiglie con redditi modesti. In ambito culturale, le attività si sono concentrate sulla valorizzazione del Castello inteso come luogo di promozione culturale e del territorio, in particolare a seguito del trasferimento della Biblioteca nei suoi locali. Relativamente agli indirizzi per le politiche giovanili, l'attività si è concentrata sulla co-progettazione con soggetti del Terzo settore con l'obiettivo di favorire, sostenere e facilitare l'avvicinamento o l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Nel corso dell'emergenza sanitaria sono state messe in atto diverse misure urgenti per poter fronteggiare le principali criticità sorte, quali contributi di solidarietà alimentare, sostegno ai lavoratori, agli affitti/mutui e alle società sportive.

Affari Generali e Legali e servizi alla persona

Nel quadriennio il servizio ICT (Information Communication Technology) ha proseguito nelle attività finalizzate alla transizione al digitale, avviando le istanze on-line e lo sportello telematico.

Lo smart working, già oggetto di sperimentazione, è passato a regime nel periodo dell'emergenza sanitaria: ciò ha permesso di informatizzare ulteriormente procedure e procedimenti.

La Segreteria generale e l'Ufficio Provveditorato hanno collaborato fattivamente con l'ICT per la realizzazione di quanto sopra.

È inoltre stato istituito l'Ufficio per la transizione al digitale, come previsto dalla vigente normativa in materia.

Negli ultimi mesi sono stati realizzati numerosi incontri per permettere l'attivazione, entro la metà del mese di luglio, dello sportello telematico on-line.

Per quanto riguarda le politiche educative sono state realizzate, e sono tuttora in corso, iniziative quali XMING e FUTURAMA, attività rivolte a bambini e famiglie, nonché agli adolescenti ed il supporto handicap; per le specifiche si rimanda a quanto previsto nel paragrafo del controllo di gestione.

Sul versante delle Politiche abitative è stato ristrutturato l'appartamento sito presso l'ex Monastero, che attualmente può ospitare fino a 14 persone in emergenza abitativa. L'adesione a numerosi bandi ha permesso di realizzare azioni concrete, con il coinvolgimento attivo di soggetti operanti a livello locale.

Servizio edilizia-urbanistica

I servizi sono costituiti da personale tecnico e amministrativo.

Durante il primo anno di mandato il personale in servizio ha dovuto sopperire alla mancanza in pianta organica di un funzionario tecnico e, per alcuni mesi, del Dirigente del Settore Tecnico.

A partire dal mese di aprile 2020 il Settore ha dovuto affrontare la pandemia da COVID-19, riorganizzando la propria modalità operativa al fine di mantenere attivi i servizi forniti alla cittadinanza e ai professionisti esterni, sempre nel rispetto delle restrizioni e dei protocolli sanitari necessari per evitare il contagio.

Durante il periodo pandemico molti dipendenti hanno lavorato in smart working e/o in presenza alternata.

Servizio manutenzioni e servizio patrimonio

L'ufficio ha portato a termine numerosi interventi manutentivi eseguiti sia in economia con la squadra operai e sia mediante appalti con ditte esterne per il buon funzionamento degli impianti, degli edifici scolastici e non, della viabilità e dell'illuminazione pubblica.

Sono state efficientate gran parte delle centrali termiche degli edifici comunali ottenendo notevoli risparmi, analogamente per l'illuminazione di piastre sportive e dell'illuminazione interna di 4 edifici scolastici.

Grandi risorse sono state impegnate per la manutenzione della viabilità e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, circa 3 milioni di Euro, oltre alla progettazione di interventi puntuali per la risoluzione di criticità.

Sono state portate a termine le progettazioni esecutive per gli adeguamenti sismici degli edifici destinati ad asilo nido (Ilaria Alpi e Guido Rossa) e le scuole dell'infanzia (Girotondo e Mary Poppins) oltre alla scuola primaria Europa Unita per un importo complessivo di circa 6,5 milioni di Euro.

L'ufficio Patrimonio ha gestito le convenzioni e gli affidamenti delle proprie strutture alle associazioni sportive e culturali, ha intrapreso la valorizzazione del patrimonio con investimenti sull'edificio di Piazza della Pace e per l'acquisizione a patrimonio di nuovi edifici (donazione di Casa Camosso, acquisizione dell'edificio dell'ex acquedotto, locazione di nuova sede del magazzino comunale). Analogamente ha provveduto alla valorizzazione del patrimonio mediante bandi di alienazione di lotti edificabili e di edifici del centro storico.

Ambiente

Per cercare di unificare le numerose procedure che ogni anno il Servizio deve assolvere per espletare i servizi di manutenzione ordinaria di taglio erba, taglio cigli stradali, potature, opere di giardinaggio, l'ufficio Ambiente ha avviato nei primi mesi del 2021 l'Accordo Quadro per il triennio 2021-2023. L'istituto dell'Accordo Quadro, caratterizzato dall'affidamento di una pluralità di interventi non predeterminati nel numero, ma che si renderanno necessari nel corso della sua durata, consente di intervenire sia in caso di lavori urgenti, che di interventi programmabili di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le maggiori criticità sono dovute ad una mancanza di tempo per effettuare maggiori sopralluoghi sul territorio, ma l'istituto dell'Accordo Quadro dovrebbe portare ad uno snellimento delle procedure e della burocrazia in favore di un controllo maggiore sul territorio.

Servizio OO.PP.

L'ufficio ha portato a termine numerose opere nonché ripreso a partecipare a numerosi bandi pubblici per l'acquisizione di contributi specifici a titolo esemplificativo e non esaustivo per la promozione della mobilità sostenibile e del restauro dei beni culturali, nonostante la prolungata carenza di personale, situazione risolta

solamente nel 2021 con l'acquisizione di due tecnici a copertura dei posti vacanti di cui al programma fabbisogno personale.

Il servizio ha altresì riavviato vecchi procedimenti espropriativi, chiudendo in particolare la procedura relativa alla realizzazione della bretella del Dojrone.

Il servizio ha dovuto far fronte all'intervento di nuove normative dovute anche al periodo pandemico del Covid19, in continuo cambiamento senza avere la possibilità di formazione per il personale.

Servizio personale

Nel quinquennio di mandato le criticità che hanno riguardato la gestione delle risorse umane sono correlate agli interventi adottati negli ultimi anni in materia di pubblico impiego. Particolarmente penalizzante è stata la limitazione delle facoltà assunzionali e il contenimento della spesa che hanno determinato difficoltà nel soddisfacimento dei fabbisogni di personale con conseguenti carenze di organico diffuse in tutti i servizi.

Ulteriore elemento di criticità che ha interessato le possibilità di assunzione sono stati le modifiche intervenute nei criteri di determinazione degli spazi disponibili per acquisire risorse umane.

Nel corso dell'anno 2019 sono state approvate diverse disposizioni che hanno cambiato le regole delle assunzioni per gli enti locali. Basti pensare alle capacità assunzionali utilizzabili per un quinquennio o alla possibilità di anticipare il turn-over già nell'anno in corso. Il cosiddetto "Decreto Crescita", ha introdotto poi un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni, scardinando il precedente sistema basato sul turn-over sostituendolo con il principio di sostenibilità finanziaria delle spese derivanti dalle assunzioni.

Le norme sul contenimento della spesa hanno inoltre fortemente influenzato la definizione dei contratti integrativi per il personale per la distribuzione del salario accessorio. Il D.lgs 75/2017 ha stabilito un limite all'incremento di tali risorse determinando sostanzialmente un blocco alle politiche di sviluppo del personale.

Servizio finanziario

Il servizio finanziario ha dovuto negli ultimi anni far fronte a continui aggiornamenti normativi che hanno visto quale principale novità un "passaggio" sempre più deciso verso la digitalizzazione come avvenuto in altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha visto l'eliminazione cartacea degli orinativi di pagamento e di incasso entrambi sostituiti da invii telematici. La novità ha comportato inizialmente delle difficoltà informatiche risolte con la collaborazione della tesoreria comunale e della software house. Un ulteriore passo verso la digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è un sistema utile a qualsiasi pagamento da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione. La standardizzazione dei flussi finanziari deve essere gestita dalla Ragioneria, che per continuare a gestire i flussi di incasso in modo efficace ed efficiente, dovrà modificare le modalità di registrazione degli stessi. L'introduzione di tale sistema di pagamento sta avvenendo gradualmente in questi mesi con il coinvolgimento dell'intero ente.

Un'ulteriore difficoltà che ha dovuto affrontare il servizio ragioneria è rappresentato dall'introduzione del Bilancio Consolidato e di conseguenza dare una rappresentazione economico – patrimoniale dell'intero gruppo composto dall'ente stesso e dalle partecipate maggiormente significative. Le maggiori problematiche sono rappresentate dal reperimento dei bilanci delle partecipate e spesso dalla non conformità delle risultanze tra i rispettivi bilanci. Di conseguenza l'ufficio Ragioneria dovrà apportare le opportune rettifiche per allineare i dati e consentire successivamente la stesura del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il contesto giuridico finanziario riguardanti il servizio tributi si evidenzia che si sono susseguiti negli ultimi anni interventi normativi che hanno modificato il quadro di riferimento dei tributi locali e le modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili. Particolarmente rilevante è stata l'abolizione della IUC e l'introduzione della nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. L'introduzione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA ha previsto la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento. Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: l'ente non presenta parametri di deficitarietà positivi.

I parametri di deficitarietà all'inizio e alla fine del mandato risultano tutti negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Nell'ambito del periodo di mandato, sono stati approvati e/o modificati i Regolamenti comunali di seguito descritti (con indicati gli atti di riferimento):

Tipo atto	Numero	Data	Oggetto
Delibera di C.C.	54	24/11/2017	Regolamento comunale di polizia mortuaria. Approvazione proposta di modifiche
Delibera di C.C.	5	30/01/2018	Regolamento addizionale comunale all' IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Modifica.
Delibera di C.C.	6	30/01/2018	Regolamento per l'applicazione e la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.). Modifica.
Delibera di C.C.	15	31/01/2018	Regolamento comunale di polizia mortuaria: Limitazione delle concessioni dei loculi
Delibera di C.C.	44	19/06/2018	Istituzione Consulta giovanile e approvazione Regolamento.
Delibera di C.C.	45	19/06/2018	Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'articolo 3 - comma 3- della L.R. n. 19/1999.
Delibera di C.C.	54	19/07/2018	Approvazione Regolamento di Contabilità

Delibera di C.C. 88	13/12/2018	Modifiche al Regolamento sul funzionamento degli organi collegiali del Comune. Approvazione nuovo testo
Delibera di C.C. 44	19/06/2018	Approvazione Regolamento acustico comunale
Delibera di C.C. 94	13/12/2018	Approvazione Regolamento incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Delibera di C.C. 2	18/02/2019	Regolamento TARI. Adeguamento alle disposizioni contenute nello schema di convenzione per la gestione associata della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 13/12/2018. Approvazione
Delibera di C.C. 17	06/05/2019	Approvazione del Regolamento per il funzionamento degli asili nido comunali
Delibera di C.C. 21	06/05/2019	Modifiche all'art. 96 del Regolamento edilizio comunale approvato con D.C.C. 45/2018.
Delibera di C.C. 29	30/05/2019	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista
Delibera di C.C. 57	18/12/2019	Regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
Delibera di C.C. 58	18/12/2019	Regolamento comunale di polizia mortuaria: Approvazione proposta di modifiche
Delibera di C.C. 64	18/12/2019	Determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 e delle relative scadenze del versamento ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Delibera di C.C. 3	06/03/2020	Approvazione Regolamento per l'accesso e l'utilizzo dello skatepark
Delibera di C.C. 20	28/05/2020	Regolamento per la concessione di contributi e di altri benefici di natura economica a associazioni e ad altri organismi o soggetti con differente configurazione giuridica. Approvazione modifiche.
Delibera di C.C. 27	24/07/2020	Approvazione del Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).
Delibera di C.C. 17	30/04/2021	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Delibera di C.C. 18 30/04/2021 Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019.

Delibera di C.C. 33 27/05/2021 Regolamento comunale sull'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.. Modificazioni.

Delibera di C.C. 34 27/05/2021 Regolamento per l'accesso e l'utilizzo dello skatepark approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 6 marzo 2020. Modificazioni.

Delibera di G.C. 169 10/10/2017 Regolamento comunale di polizia mortuaria. Approvazione proposta di modifiche

Delibera di G.C. 176 31/10/2017 Modifica art. 30 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso

Delibera di G.C. 233 19/12/2017 Regolamento comunale di polizia mortuaria. Limitazione delle concessioni dei loculi

Delibera di G.C. 56 06/03/2018 Regolamento per la concessione di contributi e di altri benefici di natura economica a associazioni e ad altri organismi o soggetti con differente configurazione giuridica. Deroga alle disposizioni previste dall'art. 19.

Delibera di G.C. 130 24/05/2018 Attuazione e mantenimento Regolamento europeo GDPR 2016/679

Delibera di G.C. 20 31/01/2019 Regolamento europeo privacy 2016/679. istituzione del registro delle attività di trattamento art. 30, paragrafo 1

Delibera di G.C. 52 19/03/2019 Regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative ed il conferimento dei relativi incarichi. Approvazione

Delibera di G.C. 212 12/11/2019 Regolamento comunale di polizia mortuaria: Approvazione proposta di modifiche

Delibera di G.C. 18 28/01/2020 Aggiornamento tabella allegata al regolamento comunale sul procedimento amministrativo, sulle pubblicazioni all'albo pretorio e sul diritto di accesso: termini per il riconoscimento della cittadinanza italiana a cittadini di ceppo italiano

Delibera di G.C. 247 29/12/2020 Approvazione Regolamento incentivi obiettivi settore entrate

Delibera di G.C. 62 20/04/2021 Modifica Regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative ed il conferimento dei relativi incarichi.

Delibera di G.C. 82 21/05/2021 Attuazione e mantenimento Regolamento europeo GDPR 2016/679. Revoca parziale propria deliberazione n. 130 del 24/05/2018 ed individuazione del Data Protection Officer.

2 Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 ICI/IMU: Tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU espresso in millesimi)

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale solo cat. A1/A8/A9	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
Aliquota abitazione principale altre cat.	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale	200,00 (solo cat. A1, A8, A9) + 50 euro per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni	200,00 (solo cat. A1, A8, A9) + 50 euro per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni	200,00 (solo cat. A1, A8, A9) + 50 euro per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni	200,00 (solo cat. A1, A8, A9) + 50 euro per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni	200,00 (solo cat. A1, A8, A9) + 50 euro per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni
Altri immobili	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Immobili categoria C1 e C3 (negozi e laboratori)	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili concessi in uso gratuito	7,6 (abbattimento del 50% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 50% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 50% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 50% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 50% della base imponibile)

Immobili concessi in locazione agevolata	7,6 (abbattimento del 25% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 25% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 25% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 25% della base imponibile)	7,6 (abbattimento del 25% della base imponibile)
--	---	---	---	---	---

Aliquote Tasi	2017	2018	2019	2020	2021
Abitazione principale	3,3 solo cat. A1/A8/A9	3,3 solo cat. A1/A8/A9	3,3 solo cat. A1/A8/A9	ABOLITA	ABOLITA
Altri fabbricati					
Detrazione					
Invalidi Civili					

2.1.2. addizionale Irpef: aliquote massima e fascia di esenzione

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	175,93	172,30	177,77	167,54	162,94

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Rivalta di Torino ha un sistema di controlli interni normato da:

- un Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, adottato in attuazione di quanto previsto dal D.L. 174/2012 (deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 2013);
- Valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione e gestione del ciclo delle performance.

Con decreto sindacale n. 2 del 2 febbraio 2021 è stato nominato il nucleo di valutazione monocratico dell'Ente nella persona del dottor Matteo Francavilla. In data 21/06/2021 il dott. Matteo Francavilla ha rassegnato le dimissioni per sopraggiunti impegni lavorativi.

Il regolamento suindicato disciplina i controlli interni secondo quanto previsto dagli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, in attuazione del D.L. 174/2012, articolandoli in controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile, in controlli strategici e di gestione, nonché sugli enti partecipati dal Comune e definisce, altresì, il sistema di valutazione dei precitati controlli e le comunicazioni dei relativi esiti. Il Regolamento, inoltre, disciplina i diversi livelli di competenza e responsabilità all'interno dell'Ente, in relazione alle diverse tipologie di controllo, e concorre a garantire in modo effettivo la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa comunale.

In dettaglio le tipologie di controlli si distinguono in:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa:** è assicurato nella fase preventiva di formazione degli atti dai Dirigenti e/o Responsabili di Servizio, la cui competenza è individuata in ordine alla materia oggetto del provvedimento deliberativo. Tale controllo viene svolto per il tramite del rilascio, da parte di ciascun Responsabile di Servizio, sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta, che non configurino mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica, attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa.

Tali pareri sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento deliberativo.

Il Segretario Generale, sulla scorta dell'istruttoria posta in essere dalle Unità Organizzative proponenti ed accertata con il parere di regolarità tecnica, emette il parere di legittimità su tutte le proposte di deliberazione di Consiglio e Giunta Comunale;

- **Il Controllo di regolarità contabile:** è assicurato nella fase preventiva di formazione degli atti che esplicano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ovvero dal Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa preposta i servizi di Ragioneria. Tale controllo si attua mediante il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione del Consiglio e della Giunta Comunale, e del visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni, decreti o altri provvedimenti comportanti riflessi diretti o indiretti sulla

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il parere ed il visto sono allegati, per formarne parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui afferiscono.

Il Consiglio Comunale e la Giunta, per l'ipotesi in cui non intendano conformarsi al parere di regolarità tecnica ed al parere di regolarità contabile rilasciati dai competenti Dirigenti, devono esplicitarne le motivazioni che vengono inserite, a cura del Segretario Generale, nel testo del provvedimento deliberativo.

- **Controllo successivo di regolarità amministrativa:**

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto, in ossequio ai principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario Generale ed è inteso a rilevare elementi di cognizione sulla correttezza con riferimento alle procedure ed alle attività amministrative poste in essere, in relazione alla conformità ai principi dell'ordinamento, alla legislazione vigente, allo statuto ed ai regolamenti, nonché in relazione alle modalità di redazione dell'atto secondo standard definiti con atto del Segretario Generale.

In sede di consuntivazione, ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, il Segretario Generale predispose il Referto semestrale sui controlli successivi di regolarità amministrativa.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
- c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- d) conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza;
- e) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- f) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- g) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- h) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- i) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- l) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

- **Controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che mediante organismi gestionali esterni.**

Controlli che prevedono solo reportistica/referti finali:

- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari: è disciplinato dal Regolamento di contabilità del Comune di Rivalta di Torino ed è svolto sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari e monitora

periodicamente gli equilibri finanziari dell'Ente, proponendo eventuali interventi correttivi a salvaguardia degli equilibri medesimi.

- Controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate in borsa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, **con riferimento ai seguenti servizi/settori:**

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente ed è finalizzato a verificare lo stato di attuazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, funzionalità,

qualità ed economicità.

L'attività riguardante il controllo di gestione, inoltre, orienta quella amministrativa in linea con le strategie dell'Ente.

Le strategie dell'Ente sono declinate nei seguenti documenti di pianificazione e programmazione:

- Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale,
- Documento Unico di Programmazione (DUP),
- Piano Esecutivo di Gestione,
- Piano degli Obiettivi (PDO).

Sulla base delle linee strategiche e programmatiche contenute nei succitati documenti vengono declinati gli obiettivi nei seguenti livelli:

- **Obiettivi strategici:** rappresentano gli impatti che, attraverso i programmi ed i progetti individuati, si intendono realizzare, i miglioramenti che si intendono perseguire in ciascun ambito di attività dell'Ente, ed il grado di soddisfazione dei fabbisogni espressi dagli stakeholder di riferimento;
- **Obiettivi operativi:** azioni da attuare per il conseguimento degli obiettivi strategici.
Al termine del processo di programmazione, prende avvio la fase di monitoraggio degli obiettivi. Tale fase consiste nella costante verifica dell'andamento e dell'avanzamento degli obiettivi assegnati alle strutture responsabili.

L'aggiornamento e il monitoraggio dei programmi e dei progetti definiti all'interno del DUP è realizzato almeno due volte l'anno in occasione dell'adozione da parte del Consiglio Comunale del documento denominato "Stato di Attuazione dei Programmi e dei Progetti".

Nel documento sono riportati in modo descrittivo i risultati ottenuti nel periodo di riferimento, lo stato d'avanzamento rispetto alle linee strategiche e le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Si riporta, di seguito, una limitata selezione di indicatori.

PERSONALE

A titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

CATEGORIA	Posti coperti il 31/12/2017	CATEGORIA	Posti coperti il 31/12/2020
A		A	
B1	13	B1	11
B3	7	B3	5
C	58	C	60
D1	16	D1	16
D3	8	D3	7
Dirigenti	1	Dirigenti	3
TOTALE	103	TOTALE	102

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Di seguito si riportano le principali opere pubbliche finanziate nel periodo di mandato:

Restauro conservativo del ciclo di affreschi della Cappella della Torre del Castello (XIII-XIV sec)	68.000 €
Interventi di completamento del restauro conservativo della Cappella SS. Vittore e Corona.	92.000 €
Impianto di illuminazione artistica delle facciate del Castello	60.000 €
Lavori di completamento e collegamento tra piste ciclabili del territorio	150.000 €
Rifacimento della pavimentazione del campo sportivo polivalente di Via Toti	30.000€
Rifacimento pavimentazione in erba sintetica della piastra polivalente di Pasta	35.000 €
Lavori di modifica della viabilità in Via Balegno	25.000 €
Lavori di potenziamento impianto di illuminazione pubblica comunale in Via dei Campi a Pasta	15.000 €
Lavori di pavimentazione del Viale pedonale nel parco giochi Peter Pan	12.000 €
Lavori di riqualificazione e ripristino della funzionalità degli impianti sportivi di Via Togliatti e Via Balegno	200.000 €
Lavori di completamento della viabilità in Via Tetti Pereno	210.000 €
Opere di difesa spondale in destra idrografica del Torrente Sangone a confine con il territorio di Bruino I lotto funzionale	200.000 €
Lavori di riqualificazione giardino pubblico Via Leopardi/Via Torino	29.000 €
Realizzazione di recinzione presso il giardino Rodari di Via Nenni e l'adiacente campo sportivo	22.000 €
Lavori di restauro conservativo galleria e facciata su Piazza della manica Juarriana presso il complesso dell'ex Monastero	100.000 €
Lavori di illuminazione dell'ingresso principale del Cimitero Comunale	7.000 €
Lavori di costruzione muro di recinzione 5^ campo in ampliamento del Cimitero Comunale e lavori di spianamento	131.000 €

Lavori di realizzazione nuovo padiglione loculi all'interno del 5 campo in ampliamento del Cimitero Comunale	269.000 €
Lavori di realizzazione fognatura nera nel tratto compreso tra il confine PEC CC9-CC10-CC22 e Via Pavese	75.000 €
Lavori di protezione della sponda sinistra in erosione del Torrente Sangone in località Fontanone	23.000 €
Lavori di realizzazione di due nuovi campi comuni per inumazioni nel 4 campo del Cimitero ed adeguamento normativo dei servizi igienici	35.000 €
Rifunzionalizzazione uffici al piano terra del Palazzo Comunale ai fini della ricollocazione dei servizi socio-culturali	40.000 €
Parco Lineare Casermette	280.000 €
Restauro dell'ingresso principale del Cimitero Comunale	37.000 €
Lavori di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex biblioteca Silvio Grimaldi da adibire a "casa della salute"	402.000 €
Lavori di realizzazione di rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale Via Giaveno/Via Nenni	315.000 €
Adeguamento normativo e funzionale campo comune per inumazione non cristiani nel 5 campo in ampliamento del Cimitero Comunale	38.000 €
Lavori di realizzazione del 2°padiglione loculi del 5° campo in ampliamento del Cimitero Comunale	305.000 €
Lavori di riqualificazione dell'asse viario di Via Umberto I - Tratto compreso tra Viale Cadore e Via della Vallà	300.000 €
Ristrutturazione edificio Piazza della Pace	493.000 €
Miglioramento deflusso bealera irrigua comunale del tratto urbano	155.000 €
Lavori di manutenzione straordinaria 3° campo del Cimitero Comunale	183.000 €
Pista ciclabile San Luigi	670.000 €
Lavori di pavimentazione 2° e 3° campo Cimitero Comunale	200.000 €
Rotatoria Via Mattei/Via Tetti Pereno/Via Pinerolo	200.000 €
Lavori ciclopista bassa Val Sangone	180.000 €

Restauro conservativo delle balaustre ottocentesche del Parco alto del Castello degli Orsini	170.000 €
Opere di urbanizzazione primaria in ambito PECLI zona CC3.1-CC3.2-area a servizi S95	351.000 €

SERVIZIO AMBIENTE

Di seguito si riportano le principali attività realizzate nel periodo di mandato:

Lavori di riqualificazione aiuole e alberate a tetti francesi	65.000,00 €
Lavori di riqualificazione di cinque aree comunali	40.480,00 €
Lavori di realizzazione nuova area ecologica del comune di Rivalta	15.000,00 €
Accordo quadro: Servizio triennale per interventi di manutenzione del verde orizzontale e del verde verticale in n. 3 lotti. - lotto 1	127.868,36 € (2021) 479.581,36 € (2021-2023)
Accordo quadro: Servizio triennale per interventi di manutenzione del verde orizzontale e del verde verticale in n. 3 lotti. - lotto 2	€ 89.916,24 € (2021) 347.932,40 € (2021-2023)
Accordo quadro: Servizio triennale per interventi di manutenzione del verde orizzontale e del verde verticale in n. 3 lotti. - lotto 3	140.580,89 € (2021) 475.583,23 € (2021-2023)
Riqualificazione area esterna all'auditorium Franca Rame.	24.000,00 €
Lavori di miglioramento del deflusso del rio Garosso nel tratto compreso tra via Chiomonte e via boccaccio e presso via Condove	17.000,00 €
Adeguamento funzionale e potenziamento impianto di irrigazione del giardino del castello	37.476,80 €
Servizio di riqualificazione aiuole di via S. Giovanni Bosco	5.178,90 €
Fornitura e messa a dimora di esemplari arborei in aree verdi del territorio comunale	36.881,72 €

Nella tabella che segue sono riassunti gli interventi di manutenzione del verde in capo al Servizio Ambiente, in base ai relativi parametri dimensionali.

MANUTENZIONE AREE VERDI	VALORI	U.M.
Tagli erba	505.124	mq. annui
Pulizia cigli stradali	53.170	ml. annui
Sponde bealere	14.218	mq. annui
VTA	250	n° medio annuo
Potature	500	n° medio annuo
Piantumazioni* e piantiamola	923	totali
Nuove aree verdi	32.350	mq. totali
Bonifiche	24.850	mq. totali

Il Servizio Ambiente si è occupato anche dell'acquisizione e posa di numerosi arredi urbani in sostituzione dei precedenti o per la loro continua implementazione.

ARREDI	QUANTITÀ
Cestini	100
Panchine	120
Gazebo	5
Transenne	405
Paletti	140
Giochi	10
Bacheche	9
Fioriere	12
Tavoli da pic-nic	10
Sedute per tribuna	190

CICLO DEI RIFIUTI

La gestione del ciclo dei rifiuti in capo al consorzio COVAR14 ha evidenziato le seguenti percentuali di raccolta differenziata relative al territorio di Rivalta di Torino (Fonte dati: COVAR14):

% raccolta differenziata anno 2017	67,13%
% raccolta differenziata anno 2018	69,37%
% raccolta differenziata anno 2019	68,45%
% raccolta differenziata anno 2020	69,63%

SERVIZIO URBANISTICA – PIANO REGOLATORE GENERALE

a) Variante Parziale n. 9

Revisione di due parti di territorio per decadenza del vincolo preordinato all'espropriazione.

Approvazione progetto preliminare con deliberazione di C.C. n. 52 del 24/11/2017;

Approvazione progetto definitivo con deliberazione di C.C. n. 38 del 02/05/2018.

b) Variante n. 10 comma 12 lettera c

Modifica dei parametri nelle zone CC2.1 – CC2.2 – CC2.3

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 8 del 22/03/2017.

c) Variante n. 11 art. 17bis comma 15bis

Adeguamento P.R.G.C. per recepimento destinazione di cave in località Dojrone

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 67 del 01/10/2018.

d) Variante n. 12 art. 17 comma 12 lettera b)

Adeguamento P.R.G.C. per realizzazione rotatoria S.I.T.O.

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 92 del 13/12/2018.

e) Variante n. 13 art. 17 comma 12 lettera c)

Modifiche parametri zone CC6.1 e CC8.1

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 20 del 06/05/2019.

f) Variante Parziale n. 14

Riduzione del consumo del suolo con contestuale stralcio di previsioni viabilistiche ritenute superate; agevolazione dell'attuazione del P.R.G.C. con aumento della flessibilità dello stesso, miglioramento delle connessioni viabilistiche, pedonali e la fruibilità degli spazi pubblici.

Approvazione progetto preliminare con deliberazione di C.C. n. 38 del 29/07/2019;

Approvazione progetto definitivo con deliberazione di C.C. n. 69 del 18/12/2019.

g) Variante Parziale n. 15

Riordino e ricucitura del tessuto edificato, con contestuale riduzione del consumo del suolo mediante stralcio delle previsioni viabilistiche ritenute non più necessarie.

Approvazione progetto preliminare con deliberazione di C.C. n. 61 del 21/12/2020;

Approvazione progetto definitivo con deliberazione di C.C. n. 22 del 30/04/2021.

h) Variante n. 16 art. 17 comma 12 lettere c) e g)

Modifica dei perimetri delle zone DE3pedice2 ed E4.3pedice3, con modifica della destinazione d'uso dell'area a servizi S156.

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 21 del 30/04/2021.

i) Nuovo schema di convenzione S.U.E.

Approvazione con deliberazione di C.C. n. 53 del 30/11/2020.

l) Variante PP1 Via Orsini

Adozione variante con deliberazione di G.C. n. 77 del 23/04/2019;

Approvazione variante con deliberazione di G.C. n. 153 del 31/07/2019.

SERVIZIO URBANISTICA – STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

m) Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona B3.12

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 113 del 30/05/2019.

n) Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona CC6.1

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 239 del 03/12/2019.

o) Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona B3.10-B3.11 – comparti A-C

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 6 del 16/01/2020.

p) Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona B3.10-B3.11 – comparto B

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 7 del 16/01/2020.

q) Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa in zona CC2.1

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 138 del 12/08/2020.

r) Piano Particolareggiato in zona B2.5

Adozione con deliberazione di G.C. n. 114 del 30/05/2019;

Approvazione con deliberazione di G.C. n. 176 del 17/09/2019.

Servizio Urbanistica – Individuazione fabbricati ai sensi art. 3 comma 7 L.R. n. 16/2018

- deliberazione di C.C. n. 19 del 05/05/2019
- deliberazione di C.C. n. 42 del 29/09/2020
- deliberazione di C.C. n. 20 del 30/04/2021

Servizio Urbanistica – Approvazione bozza atto di permuta Vicolo P. Micca e Via Rivoli

- deliberazione di C.C. n. 35 del 27/05/2021

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

2° semestre 2017:	n. 11
Anno 2018:	n. 37
Anno 2019:	n. 28
Anno 2020:	n. 10
1° semestre 2021:	n. 5

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – ALTRE PRATICHE EDILIZIE

2° semestre 2017:	CILA n. 93	SCIA n. 85
Anno 2018:	CILA n. 151	SCIA n. 168
Anno 2019:	CILA n. 179	SCIA n. 151
Anno 2020:	CILA n. 166	SCIA n. 127
1° semestre 2021:	CILA n. 121	SCIA n. 116 (dati al 17/06/2021)

Nel periodo di mandato sono pervenute ed evase circa 2.000 pratiche di Accesso Civico documentale.

SERVIZI EDUCATIVI

- In questi anni l'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione per quanto concerne l'istruzione pubblica; in particolare la pandemia dell'ultimo anno e mezzo ha comportato un notevole sforzo di riorganizzazione, anche di tipo pratico, all'interno dell'ambito scolastico.
- Non sono stati interrotti, se non nella fase iniziale, ma sono stati successivamente ripensati e rimodulati, servizi ed attività quali la Commissione Mensa, l'Asilo Nido Comunale, XMING: da una modalità in presenza "fisica" si è passati ad una modalità in presenza "virtuale", per consentire comunque una continuità delle attività.
- Per le famiglie dei bambini con neurodiversità nel periodo della pandemia sono stati previsti due mesi di apertura straordinaria dei parchi, mentre con la riapertura dei centri estivi e delle attività sportive il sostegno alle famiglie ha previsto una erogazione di € 122.000,00 per l'iscrizione dei bambini e dei ragazzi.
- Per quanto riguarda i Servizi alla prima infanzia le spese di funzionamento per gli Asili Nido ammontano a € 420.000,00 all'anno; nel corso del quadriennio sono stati accolti nelle due strutture comunali n. 311 bambine e bambini, soddisfacendo, in tale modo, il 100% delle richieste; n. 158 sono stati coloro che hanno usufruito del servizio di baby parking e nidi aperti, mentre sono state 840 le ore di apertura straordinarie e di sostegno alla genitorialità.
- Partendo dal principio secondo il quale l'educazione non può essere limitata alle sole ore di lezione, sono stati potenziati progetti, attività e laboratori per gli studenti (a titolo di esempio, tra i progetti con finalità educativa, si ricordano Educata-Mente e XMING) ed è stata realizzata la co-progettazione, in 12 bandi, con le scuole ed il terzo settore per il sostegno socio-educativo per la fascia 3-14, nonché lo sportello e la consulenza specialistica per genitori ed insegnanti.
- È stato costituito il "Tavolo delle alleanze educanti", formato da rappresentanti del Comune, genitori del Consiglio di Istituto, ASL, CIDIS ed Associazioni operanti sul territorio.
- L'inclusione dei bambini con disabilità ha costituito un momento importante dell'operato amministrativo: oltre alle ore di affiancamento educativo, all'assistenza scolastica specialistica ed al trasporto scolastico sono stati realizzati il Tavolo delle disabilità, il progetto "Attivare scintille" e predisposti due spazi scolastici per studenti con neurodiversità.

GIOVANI E LAVORO

- Obiettivo di ampliare le proposte aggregative e formative, ispirandosi ai principi della sostenibilità, della cittadinanza attiva, dell'integrazione con le realtà esistenti sul territorio. Sono state e si stanno realizzando attività ed iniziative culturali, ambientali, sportive e artistiche per il territorio che valorizzano i giovani, gli spazi a loro disposizione, in collaborazione con le realtà territoriali.
- La diversificazione delle proposte ha prodotto l'avvicinamento di giovani con interessi diversi, attraverso la collaborazione con le attività di **Educativa di Strada**, percorsi di **giustizia riparativa**, manifestazioni rivolte ai giovani proponendo i principi dell'integrazione tra le realtà locali, sia associative che istituzionali. Sono state realizzate, tra le altre attività, diverse edizioni di **R-Estate Attivi**, con l'obiettivo di far crescere nei giovani il senso civico e la cittadinanza attiva.
- Realizzazione progetti da parte della **Consulta Giovanile**, nata nel 2018 con l'obiettivo di realizzare attività in rete con **Centri Giovani e l'Ufficio Giovani**, attraverso finanziamenti comunali;
- Realizzata la **co-progettazione**, in qualità di ente capofila, del progetto sovra-comunale "**giovani e lavoro**" attraverso un protocollo di intesa con gli altri Comuni dell'ambito territoriale.
- Mantenuti gli sportelli **InformaGiovani ed InformaLavoro** che offrono orientamento su opportunità di lavoro, formazione e volontariato. Inoltre tante altre iniziative ed attività realizzate in altri ambiti hanno avuto una ricaduta anche sul **mondo giovanile**: sport, lavoro, trasporti, legalità, partecipazione e opere pubbliche.

POLITICHE SOCIALI

- In un contesto di impoverimento progressivo della popolazione, ulteriormente aggravato dall'emergenza sanitaria, le Politiche Sociali hanno l'obiettivo di sostenere chi è in difficoltà.
- In integrazione all'operato del CidiS, che raggiunge solo una determinata fascia della popolazione, sono stati stanziati fondi a **sostegno dei nuclei familiari** in difficoltà per il pagamento delle utenze domestiche per garantire le fasce deboli della popolazione, a sostegno del pagamento degli affitti, dei mutui e dell'acquisto di generi alimentari.
- Sono state stanziare risorse per il **sostegno economico** al pagamento dei ticket su prestazioni sanitarie per i soggetti indigenti, che posseggono un indicatore ISEE inferiore a € 6.500.
- Rinnovato l'accordo con le **Caritas del territorio** alle quali sono stati erogati contributi straordinari per supporto a famiglie in difficoltà socio-economiche ed educative;
- È stato inoltre implementato il **servizio Auto Solidale** attraverso il contributo all'acquisto di un nuovo automezzo e il rinnovo del contratto di comodato; il servizio è affidato in gestione all'associazione di volontariato Auser per accompagnare cittadini con disabilità o anziani nei luoghi di cura o pubblico interesse;
- È stato redatto un libretto informativo sull'**ISEE** con le indicazioni sulle agevolazioni che la Città di Rivalta può offrire.
- Attraverso la convenzione con Auser sono stati realizzati soggiorni marini e attività di animazione e svago; sono stati inoltre organizzati i Gruppi di cammino con ASL To3 e Camminiamo Insieme in collaborazione con gli Ecovolontari.

Politiche della Casa

- In questi anni si è affrontato il problema dell'**emergenza abitativa** attraverso la sistemazione di famiglie presso alloggi di ospitalità, il sostegno economico per evitare lo sfratto dovuto a morosità incolpevole di famiglie a bassissimo reddito spesso con figli minori.
- Confermata l'adesione ai **contributi** Regionali ASLo e FIMI, dei contratti di affitto concordati in base alla legge 431/98 che prevede **agevolazioni** fiscali e l'esenzione Imu nei confronti dei proprietari previo un canone calmierato e rinnovo dei Patti Territoriali in accordo con le rappresentanze sindacali di categoria per la stipula di contratti di affitto concordato.
- Recupero e ristrutturazione dell'alloggio Comunale dell'ex Monastero, adibito all'**ospitalità solidale** e all'emergenza abitativa.

3.1.2. Controllo strategico:

Il Controllo Strategico si esplica attraverso l'analisi della conformità dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. Tale analisi è diretta a:

- verificare eventuali scostamenti tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, la mission dell'Ente e le scelte strategiche effettuate e i risultati di impatto realizzati dall'altra;
- individuare eventuali fattori ostativi per la mancata attuazione e i possibili interventi correttivi.

Il Controllo Strategico assume, quali parametri di riferimento, gli atti di pianificazione strategica dell'Ente e, in particolare le Linee programmatiche dell'Amministrazione e il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali documenti di pianificazione hanno come fulcro e denominatore comune l'obiettivo strategico/linea di intervento.

In particolare nella sezione Strategica del DUP gli obiettivi strategici sono associati a ciascuna Missione di bilancio, mentre nella sezione Operativa ne viene sviluppato il contenuto all'interno dei programmi operativi assegnati ai competenti settori.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi del DUP viene sintetizzata in rapporti periodici effettuati almeno in sede di:

- salvaguardia degli equilibri di bilancio (ex art. 193 D. Lgs. 267/2000 - entro il 31 luglio di ciascun anno). Lo Stato di Attuazione dei Programmi infrannuale costituisce un allegato alla delibera;
- rendiconto di gestione: lo Stato di Attuazione dei Programmi è riferito al 31/12 e confluisce nella relazione sulla gestione ex art. 151 c. 6 e 231 del D. Lgs. 267/2000.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con deliberazione G.C. n. 124/2015 che ha apportato modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi: i principi espressi dal D.lgs. 150/2009 sono stati quindi recepiti e formalizzati a livello regolamentare.

Con l'approvazione del Sistema integrato di valutazione permanente dell'ente e del personale, è stata data attuazione alla disciplina prevista dal summenzionato decreto con l'adozione del Piano delle performance, strumento di pianificazione operativa ad integrazione del Piano esecutivo di gestione in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione e valutazione delle performance.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione prevede che si proceda alla valutazione annuale della performance di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (siano essi dirigenti o personale non dirigente) e individua due ambiti di misurazione e di valutazione: performance organizzativa e performance individuale.

Per quanto concerne la valutazione della performance organizzativa, il processo di programmazione annuale degli obiettivi si articola su due livelli:

- **1° livello di programmazione:** prevede l'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano degli Obiettivi, tramite il quale sono assegnati ai Dirigenti il livello di dettaglio degli obiettivi fissati dal PDO, individuando i responsabili, le fasi/attività, le tempistiche, gli indicatori di performance correlati, per i quali sono specificati i target annuali, le fonti di rilevazione e la metodologia per il controllo del target. Con tali atti viene coinvolto, di norma, tutto il personale dirigenziale.
- **2° livello di programmazione:** ciascun settore, con apposita determinazione dirigenziale, declina al proprio interno il Piano degli obiettivi assegnando alle Posizioni Organizzative obiettivi individuali coerenti con il Piano, ovvero obiettivi di processo tendenti al miglioramento continuo o al mantenimento dei livelli delle attività dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Il personale di comparto viene valutato per questo ambito in relazione all'apporto al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità organizzativa di appartenenza, siano essi obiettivi afferenti al P.D.O. o obiettivi di processo. La valutazione dei dirigenti, ivi compresa del Segretario Generale dell'Ente e dei funzionari titolari di posizione organizzative, prevede due ambiti di misurazione: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

Il processo valutativo ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo, da parte del Nucleo di valutazione.

L'assegnazione del peso agli obiettivi avviene in ragione della pertinenza e coerenza con le strategie perseguite dall'Amministrazione, della pertinenza e coerenza con la missione istituzionale, della coerenza con i bisogni della collettività ricavati dagli strumenti di analisi disponibili, nonché della capacità di determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Il peso di ciascun obiettivo è definito entro i limiti della fascia di riferimento correlata alla classificazione in:

- **Obiettivi di sviluppo e razionalizzazione,** che ineriscono alla realizzazione di obiettivi di sviluppo in ambiti in cui è possibile contestualmente realizzare economie di gestione rispetto ai servizi preesistenti; rappresentano il massimo livello d'impegno nell'attività gestionale che si caratterizza per la complessità organizzativa e progettuale accentuata dalla necessità di reperire risorse e riallocarle in modo funzionale

alle politiche di sviluppo ed in particolare nel rispetto dei tempi prefigurati. Fascia Valutazione da 150 a 300;

- **Obiettivi di razionalizzazione**, miranti al mantenimento degli standard qualitativi ed al conseguimento di economie di gestione (miglioramento del rapporto costi/benefici) attraverso il miglioramento degli standard quantitativi ovvero la riduzione dei costi a parità di servizi erogati; richiedono accentuata capacità di analisi critica e capacità di governo degli impieghi di risorse umane e finanziarie. Fascia Valutativa da 100 a 200;
- **Obiettivi di sviluppo**, più direttamente legati alle “politiche di sviluppo” dell’Ente, che ineriscono all’attivazione dei nuovi servizi o alla crescita quali-quantitativa di servizi preesistenti. Le risorse necessarie alla realizzazione derivano da appositi stanziamenti aggiuntivi rispetto agli standard preesistenti, richiedono capacità progettuali, disponibilità al cambiamento e forte attenzione ai percorsi attuativi in funzione del rispetto dell’andamento tendenziale prefigurato in sede progettuale. Fascia Valutazione da 100 a 200.
- **Obiettivi di mantenimento**, miranti al sostanziale mantenimento degli standard quali-quantitativi e del rapporto costi/benefici dei servizi interessati. Fascia Valutazione da 75 a 150. Con applicazione dei seguenti parametri di riferimento: Complessità: valutata in modo articolato con riferimento agli aspetti organizzativi, economici, ambientali e che incide in ragione del 50%. Rilevanza dei risultati attesi: valutati con riferimento agli aspetti economici e produttivi (qualità, quantità) e che incide in ragione del 30%. Gradimento politico: a insindacabile giudizio della Giunta Comunale che incide in ragione del 20%.

La valutazione finale deriva dall’attribuzione a ciascun fattore o sub fattore di un “giudizio” articolato su tre livelli: Alto, Medio, Basso. La valutazione a consuntivo verrà effettuata con l’attribuzione a ciascun obiettivo di un giudizio sintetico che deve riferirsi a titolo indicativo di massima alle seguenti percentuali di realizzazione dei risultati attesi come definiti attraverso i misuratori: Ottimo: > 85% con erogazione del 100% del salario di risultato Soddisfacente: compreso tra 70% e 85% con erogazione del 75% del salario di risultato Sufficiente: compreso tra 60% e 70% con erogazione del 50% del salario di risultato Insufficiente: < 60% al quale non compete nessuna erogazione.

L’insieme di tali parametri, con pesi differenti a seconda della categoria giuridica d’appartenenza e della mansione rivestita (dipendente, posizione organizzativa, dirigenza e Segretario Generale), contribuiscono alla formazione di un punteggio finale sulla base del quale sono erogati gli incentivi di produttività e le indennità di risultato. In particolare, per quanto concerne i dipendenti, il sistema prevede una puntuale proporzionalità fra punteggio e incentivo di produttività ed include un ulteriore meccanismo volto a premiare maggiormente i dipendenti che abbiano raggiunto punteggi superiori alla media delle valutazioni ottenute nell’intero Ente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
FPV di parte corrente	243.756,20	308.439,20	313.024,07	317.103,33	30,09%
FPV di parte capitale	1.900.106,37	2.278.833,69	5.231.084,24	8.148.703,82	328,85%
Avanzi di amministratio ne	1.560.515,00	4.425.500,00	6.161.495,32	3.265.530,00	109,26%
Entrate correnti	17.439.828,93	17.304.454,81	17.198.245,41	18.947.900,66	8,65%
Titolo IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.301.623,38	2.199.338,60	2.657.667,34	2.047.794,51	57,30%
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti/ (dal 2016) entrate da riduzione di attivit� finanziarie	54.014,27	76.725,00			-100,00%
TOTALE	22.499.844,15	26.593.291,30	31.561.516,38	32.727.032,32	45,45%

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo I spese correnti	14.525.988,27 FPV 308.439,20	14.995.085,81 FPV 313.024,07	15.304.335,26 FPV 317.103,33	14.837.120,46 FPV 274.333,57	2,14% FPV -11,06%
Titolo II Spese in conto capitale	2.461.341,27 FPV 2.278.833,69	2.876.246,55 FPV 5.231.084,24	4.610.179,42 FPV 8.148.703,82	5.506.113,01 FPV 6.452.371,18	123,70% FPV 183,14%
Titolo III-IV rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.987.329,54 FPV 2.587.272,89	17.871.332,36 FPV 5.544.108,31	19.914.514,68 FPV 8.465.807,15	20.343.233,47 FPV 6.726.704,75	19,76% FPV 159,99%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo IX Entrate da servizi per Conto di terzi	2.317.902,75	2.364.166,20	2.716.974,76	2.576.746,79	11,16%
Titolo VII per servizi per Conto di terzi	2.317.902,75	2.364.166,25	2.716.974,76	2.576.746,79	11,16%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	243.756,20	308.439,20	313.024,07	317.103,33
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	17.439.828,93	17.304.454,81	17.198.245,41	18.947.900,66
Spese Titolo I	14.525.988,27	14.995.085,81	15.304.335,26	14.837.120,46
Rimborso Prestiti parte del titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente	308.439,20	313.024,07	317.103,33	274.333,57
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.431,51	55.400,00	253.000,00	489.830,00
Trasferimenti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	0,00	0,00	0,00	103.700,00
Quota OO.UU. per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.862.589,17	2.360.184,13	2.142.830,89	4.539.679,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2017	2018	2019	2020
FPV di parte conto capitale	1.900.106,37	2.278.833,69	5.231.084,24	8.148.703,82
Entrate titolo IV-V-VI	1.355.637,65	2.276.063,60	2.657.667,34	2.047.794,51
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	54.014,27	75.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.309.758,29	4.629.897,29	7.888.751,58	10.196.498,33
Spese Titoli II	2.461.341,27	2.876.246,55	4.610.179,42	5.506.113,01
FPV di parte c/capitale	2.278.833,69	5.231.084,24	8.148.703,82	6.452.371,18
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	103.700,00
Quota OO.UU. per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	1.547.083,49	4.370.100,00	5.908.495,32	2.775.700,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	8.638,28	742.666,50	1.038.363,66	1.117.414,14

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2017

Riscossioni	(+)	16.319.453,93
Pagamenti	(-)	15.690.360,02
Differenza	(+)	629.093,91
Residui attivi	(+)	4.793.915,40
Residui passivi	(-)	3.614.872,27
Differenza		1.179.043,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.808.137,04

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2018

Riscossioni	(+)	17.346.219,82
Pagamenti	(-)	16.309.558,34
Differenza	(+)	1.036.661,48
Residui attivi	(+)	4.598.464,79
Residui passivi	(-)	3.925.940,27
Differenza		672.524,52
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.709.186,00

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2019

Riscossioni	(+)	17.661.275,34
Pagamenti	(-)	18.288.762,37
Differenza	(+)	-627.487,03
Residui attivi	(+)	4.911.612,17
Residui passivi	(-)	4.342.727,07
Differenza		568.885,10
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-58.601,93

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – Anno 2020

Riscossioni	(+)	17.330.575,60
Pagamenti	(-)	16.916.254,13
Differenza	(+)	414.321,47
Residui attivi	(+)	6.241.866,36
Residui passivi	(-)	6.003.726,13
Differenza		238.140,23
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	652.461,70

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	5.436.044,79	5.401.343,02	6.995.101,97	9.137.026,27
Parte vincolata	851.027,67	855.190,07	773.566,76	2.002.608,38
Parte destinata agli investimenti	355.221,63	880.899,87	22.834,79	1.160.422,41
Parte disponibile	8.594.884,94	7.309.512,27	4.411.208,12	2.753.391,41
TOTALE	15.237.179,03	14.446.945,23	12.202.711,64	15.053.448,47

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	11.242.714,01	15.476.895,69	14.784.048,62	14.558.208,12
Totale residui attivi finali	10.957.260,22	9.221.367,55	11.027.089,47	13.967.874,00
Totale residui passivi finali	4.375.522,31	4.707.209,70	5.142.619,30	6.745.928,90
Fondo pluriennale di parte corrente	308.439,20	313.024,07	317.103,33	274.333,57
Fondo pluriennale di parte capitale	2.278.833,69	5.231.084,24	8.148.703,82	6.452.371,18
Risultato di amministrazione	15.237.179,03	14.446.945,23	12.202.711,64	15.053.448,47
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento Quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia Equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	13.431,51	55.400,00	253.000,00	489.830,00	1.461.139,25
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.547.083,49	4.370.100,00	5.908.495,32	2.775.700,00	1.812.740,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.560.515,00	4.425.500,00	6.161.495,32	3.265.530,00	3.273.879,25

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo I - Tributarie	3.265.486,54	2.222.658,86	333.985,99	6.206,00	3.593.266,53	1.370.607,67	2.953.077,63	4.323.685,30
Titolo II - Contributi e trasferimenti	136.861,26	95.134,28	0,00	0,00	136.861,26	41.726,98	33.652,26	75.379,24
Titolo III - Extratributari e	2.602.949,61	983.024,07	0,06	124.916,14	2.478.033,53	1.495.009,46	1.580.854,51	3.075.863,97
Parziale titolo I+II+III	6.005.297,41	3.300.817,21	333.986,05	131.122,14	6.208.161,32	2.907.344,11	4.567.584,40	7.474.928,51
Titolo IV – In conto capitale	3.662.241,85	658.979,18	92.678,24	64.611,97	3.690.308,12	3.031.328,94	155.617,79	3.186.946,73
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Titolo VI – Accensione prestiti	70.724,56	0,00	0,00	0,00	0,00	70.724,56	0,00	70.724,56
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	212.820,30	57.324,69	0,00	1.548,40	211.271,90	153.947,21	45.713,21	199.660,42
Totale titoli I+II+III+IV+V+ VI+IX	9.976.084,12	4.042.121,08	426.664,29	197.282,51	10.134.741,82	6.163.344,82	4.793.915,40	10.957.260,22

RESIDUI ATTIVI 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Entrate di natura tributaria, contributiv a e perequativ a	5.763.086,64	2.127.157,40	100.831,50	0,00	5.863.918,14	3.736.760,74	3.546.814,32	7.283.575,06
Titolo II - Trasferime nti correnti	58.521,11	28.499,77	997,83	1.673,74	57.845,20	29.345,43	125.925,83	155.271,26
Titolo III - Entrate Extratribut arie	4.231.197,81	779.658,89	15.101,66	16.449,09	4.229.850,38	3.450.191,49	1.904.024,77	5.354.216,26
Parziale titolo I+II+III	10.052.805,56	2.935.316,06	116.930,99	18.122,83	10.151.613,72	7.216.297,66	5.576.764,92	12.793.062,58
Titolo IV – Entrate in c/capitale	812.050,93	396.396,03	0,00	18.000,00	794.050,93	397.654,90	521.846,01	919.500,91
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	162.232,98	36.655,43	0,00	13.522,47	148.710,51	112.055,08	143.255,43	255.310,51
Totale titoli I+II+III+IV+V+V I +VII+IX	11.027.089,47	3.368.367,52	116.930,99	49.645,30	11.094.375,16	7.726.007,64	6.241.866,36	13.967.874,00

RESIDUI PASSIVI 2017	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I – Spese correnti	4.557.588,78	3.725.768,66	665.712,74	3.891.876,04	166.107,38	2.935.839,84	3.101.947,22
Titolo II – Spese in conto capitale	1.327.438,46	749.894,12	133.811,81	1.193.626,65	443.732,53	523.686,45	967.418,98
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	288.319,40	100.801,64	36.707,63	251.611,77	150.810,13	155.345,98	306.156,11
Totale titoli I+II+III+IV+V+VII	6.173.346,64	4.576.464,42	836.232,18	5.337.114,46	760.650,04	3.614.872,27	4.375.522,31

RESIDUI PASSIVI 2020	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I – Spese correnti	2.789.408,55	2.530.133,70	112.698,32	2.676.710,23	146.576,53	3.930.411,43	4.076.987,96
Titolo II – Spese in conto capitale	1.715.828,61	1.080.748,72	270.082,42	1.445.746,19	364.997,46	1.757.342,08	2.122.339,55
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	637.382,14	397.647,07	9.106,30	628.275,84	230.628,77	315.972,62	546.601,39
Totale titoli I+II+III+IV+V+VII	5.142.619,30	4.008.529,49	391.887,04	4.750.732,26	742.202,76	6.003.726,13	6.745.928,90

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	Anni precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	535.089,93	409.479,78	702.771,89	934.325,00	1.155.094,14	3.546.814,32	7.283.575,06
Titolo II - Trasferimenti correnti	6.000,00	0,00	0,00	0,00	23.345,43	125.925,83	155.271,26
Titolo III - Entrate extratributarie	854.784,96	768.469,56	657.976,18	569.273,70	599.687,09	1.904.024,77	5.354.216,26
TOTALE	1.395.874,89	1.177.949,34	1.360.748,07	1.503.598,70	1.778.126,66	5.576.764,92	12.793.062,58
Titolo IV – Entrate in c/capitale	321.477,17	4.440,80	0,00	21.960,00	49.776,93	521.846,01	919.500,91
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	321.477,17	4.440,80	0,00	21.960,00	49.776,93	521.846,01	919.500,91
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	20.362,83	9.376,06	20.174,96	22.337,11	39.804,12	143.255,43	255.310,51
TOTALE	1.737.714,89	1.191.766,20	1.380.923,03	1.547.895,81	1.867.707,71	6.241.866,36	13.967.874,00

Residui passivi al 31/12	Anni precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I – Spese correnti	11.035,22	988,28	24.809,97	15.576,60	94.166,46	3.930.411,43	4.076.987,96
Titolo II – Spese in conto capitale	162.112,41	18.842,40	107,82	99.870,36	84.064,48	1.757.342,08	2.122.339,55
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	77.628,30	27.710,85	30.574,22	27.143,90	67.571,50	315.972,62	546.601,39
Totale	250.775,93	47.541,53	55.492,01	142.590,86	245.802,44	6.003.726,13	6.745.928,90

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,53%	44,33%	50,32%	61,39%

5. Patto di Stabilità interno.

Posizione del Comune negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: “S” soggetto al patto; “NS” non è stato soggetto; “E” escluso dal patto per disposizioni di legge :

2017	2018	2019	2020
S	S	=	=

A decorrere dal 2019 gli adempimenti relativi al Patto di Stabilità, sono stati superati stabilendo che gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

5.1. l'ente ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità e pareggio di bilancio

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	20.055	20.185	20.068	20.239
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,00	0,00	0,00	0,00

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Il comune di Rivalta di Torino nel periodo considerato **non ha utilizzato** strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata:

Tipo di operazione Data di stipulazione	2017	2018	2019	2020	2021
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	-	-	-	-	-

7. **Conto del patrimonio in sintesi:** dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	79.269.281,35
Immobilizzazioni materiali	72.373.561,69		
Immobilizzazioni finanziarie	6.350.565,59		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.940.083,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	74,66	Fondo rischi ed oneri	123.000,00
Disponibilità liquide	11.550.532,79	Debiti	3.723.915,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti attivi	14.098.622,09
Totale	97.214.818,44	Totale	97.214.818,44

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	82.185.069,39
Immobilizzazioni materiali	75.604.413,03		
Immobilizzazioni finanziarie	7.288.988,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.785.704,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	74,66	Fondo per rischi ed oneri	560.908,02
Disponibilità liquide	15.164.258,97	Debiti	5.233.052,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti attivi	14.864.410,56
Totale	102.843.440,26	Totale	102.843.440,26

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	17.512.776,53
B) Costi della gestione	18.060.278,60
di cui quote di ammortamento d'esercizio	2.504.800,24
C) Proventi ed oneri finanziari:	107.787,87
proventi da partecipazioni altri proventi finanziari	107.782,75
Oneri finanziari	5,12
	0,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	768.925,60
Proventi da permesso di costruire Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00 0,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo Plusvalenze patrimoniali	1.093.832,74 336.654,84
Altri proventi straordinari	147.208,85
Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive ed insussistenza Minusvalenza patrimoniali	0,00 299.291,81
Altri oneri straordinari	0,00
	469.633,79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	369.056,63
	IMPOSTE
	235.686,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	133.370,03

Anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positive della gestione	17.774.744,26
B) Componenti negative della gestione	19.384.238,93
di cui quote di ammortamento e svalutazioni	2.700.661,77
C) Proventi ed oneri finanziari:	383.334,10
proventi da partecipazioni altri proventi finanziari	383.328,43
Oneri finanziari	5,67
	0,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	245.955,30
Proventi da permesso di costruire Proventi da trasferimenti in	0,00
conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo Plusvalenze	268.735,70
patrimoniali	26.896,03
Altri proventi straordinari	85.221,60
Trasferimenti in c/capitale Sopravvenienze passive ed	0,00
insussistenza Minusvalenza patrimoniali	134.898,03
Altri oneri straordinari	0,00
	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-960.270,71
	IMPOSTE
	237.909,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.198.180,56

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020
Importo limiti di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	4.269.022,41	4.269.022,41	4.269.022,41	4.269.022,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.021.168,19	4.012.937,82	3.961.191,49	3.691.717,17
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,68%	26,76%	25,88%	24,88%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	210,57	221,00	214,76	202,69

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + macroaggregato 103 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020
Abitanti	196	191	196	199
Dipendenti				

8.4. Nel periodo di mandato sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente

8.5. **Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Limite D.L. 78/2010 impegno anno 2009	2017	2018	2019	2020
144.272,19	54.724,55	97.662,54	110.900,16	55.271,55

8.6. : Il Comune di Rivalta di Torino non ha aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	572.682,69	571.070,52	570.894,39	570.126,28

8.8. L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze da parte della Corte dei Conti sezione di controllo
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze dalle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

E' stato attivato un project financing nell'esercizio 2019 finalizzato alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale. In termini economici l'efficientamento energetico determina a carico del concessionario la garanzia di una riduzione dei consumi energetica pari a circa il 55% compensata da un canone di gestione degli impianti. In termini finanziari è previsto una riduzione della spesa pari a circa 180 – 200 mila euro i cui effetti sul bilancio dell'ente si concretizzeranno nei prossimi esercizi.

Negli anni precedenti sono stati realizzati direttamente dall'ente interventi di sostituzione dei corpi illuminanti interni di edifici scolastici e impianti sportivi. Il risparmio energetico conseguente sta determinando economie di spesa su base annuale pari a circa 13.500,00

Parte V – 1. Organismi controllati: L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati

1.1. L'ente non possiede partecipazioni di controllo sulle società partecipate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non possiede partecipazioni di controllo sulle società partecipate.

1.3. **Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società:

L'ente non possiede partecipazioni di controllo sulle società partecipate.

1.4. **Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati** (Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Risultano esternalizzati i servizi socio assistenziali e i servizi relativi al ciclo dei rifiuti per l'intera durata del mandato. Nel 2015 è stato esternalizzato il servizio per la gestione informatica dell'ente.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2017

Ragione sociale Partecipata	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio Intercomunale dei Servizi	7.626.171,43	21,00%	1.450.400,35	359.548,72
Agenzia per la Mobilità Piemontese	558.343.449,24	0,07126390%	12.671.200,35	166.699,55
Autorità d'Ambito n. 3 Torinese	1.526.053,00	0,48%	1.746.214,00	550.464,00
Consorzio per il Sistema Informatico (CSI)	119.958.894,00	0,11%	40.754.338,00	164.272,00

Covar 14	39.684.323,43	7%	14.450.825,53	2.814.219,01
ASM S.p.A.	620.306,00	0,02%	- 105.195.736	- 2.290.696
Società Metropolitana Acque Torino Spa	408.433.730,59	0,85680%	578.520.324,52	60.871,28

Anno 2020

Ragione sociale Partecipata	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio Intercomunale dei Servizi	8.247.871,14	21,00%	2.598.555,41	468.610,27
Agenzia per la Mobilità Piemontese*		0,07126390%		
Autorità d'Ambito n. 3 Torinese*	1.514.779,00	0,48%	2.816.579,00	529.785,00
Consorzio per il Sistema Informatico (CSI)	134.680.269,00	0,11%	43.309.112,00	430.715,00
Covar 14	46.017.757,10	7%	16.131.805,05	957.564,58
ASM S.p.A.*	57.000,00	0,02%	-107.629.392,00	-236.756,00
Società Metropolitana Acque Torino Spa	433.885.509,59	0,85680%	661.883.498,81	23.787.649,23

- **Ultimo rendiconto disponibile 2019**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
		cessione	
ASM S.p.A.		---	Al completamento della procedura concorsuale in itinere, la Società sarà definitivamente liquidata e cesserà, pertanto, la partecipazione del Comune.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Rivalta di Torino, 29/07/2021

IL VICESINDACO
(Sergio MURO)
(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Gianguido PASSONI

Dott.ssa Maria COREZZOLA

Dott. Giovanni BOSTICCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005